

**PIANO DI SVILUPPO RURALE 2000-2006: MISURE AGROAMBIENTALI
ANNUALITÀ 2002
DISPOSIZIONI APPLICATIVE PER L' AZIONE F3**

1. Descrizione tecnica dell'azione

1.1. Tipologia dell'impegno

L'azione prevede che le aziende agricole beneficiarie adottino sistemi di conservazione e di incremento della sostanza organica (s.o.) attraverso interventi aggiuntivi rispetto alla normale pratica agricola, e cioè attraverso:

- l'interramento completo dei residui di coltura, comprese le paglie dei cereali autunno vernini;
- l'aggiunta al terreno di matrici di s.o., quali quelle derivanti da: sovesci, ammendanti compostati ai sensi della Legge 19/10/1984 n° 748, letame o effluenti palabili di allevamenti zootecnici, nel rispetto delle norme nazionali e regionali; tale aggiunta, nel complessivo arco dei cinque anni di impegno, non potrà essere inferiore a 25 tonnellate di sostanza secca ad ettaro.

Per quanto riguarda l'impegno di apporto delle 25 tonnellate di sostanza secca, si precisa che queste dovranno essere ripartite in almeno 2 anni, ogni anno dovrà essere distribuita una quantità significativa di matrice di sostanza organica; nel caso in cui gli anni di distribuzione siano solo 2, questi non dovranno essere consecutivi.

Per quanto riguarda l'utilizzo di liquami zootecnici, tali prodotti sono da considerare complementari ad altre matrici di s.o. al fine di rispettare gli impegni previsti dall'azione; quindi i liquami potranno costituire, al massimo, il 30 % della sostanza secca apportata annualmente ai fini del rispetto dell'impegno; ciò è da mettere in relazione allo scarso contenuto di sostanza secca dei liquami ed alla loro scarsa influenza nell'incremento della sostanza organica dei terreni.

Nel caso di adesione contestuale all'azione F1 e all'impegno facoltativo "erbai intercalari per la copertura del terreno nel periodo autunnale e invernale" (cover crops), la sostanza organica apportata dal sovescio non potrà essere conteggiata ai fini del raggiungimento del limite delle 25 t di sostanza secca.

I limiti di apporto di sostanza secca delle matrici di sostanza organica potrebbero essere ridotti, senza incorrere in riduzioni del premio, solo nel caso di aziende beneficiarie che ricadano in zone soggette a limitazioni specifiche sul quantitativo di composti azotati apportabili al terreno; il riferimento è in primo luogo alle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola; in questi casi l'impegno di apporto di 25 t di s.s. per ettaro nei 5 anni potrà essere adeguato alle misure obbligatorie previste dall'applicazione dei programmi d'azione regionali, ai sensi dell'allegato 7 parte AIV del D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152. Tali adeguamenti dovranno essere concordati con il Settore Provinciale per l'Agricoltura competente per territorio.

L'impegno può riguardare anche solo una parte dei terreni aziendali.

I controlli sull'effettiva attuazione della misura riguarderanno la verifica contabile della presenza di fatture di acquisto di matrici organiche e/o di vendita della paglia.

1.2 Impegni aggiuntivi

Le aziende coinvolte dovranno redigere un bilancio semplificato della sostanza organica ed un piano di concimazione finalizzato a limitare l'uso eccessivo di concimi chimici valorizzando l'apporto fertilizzante delle matrici organiche.

Il bilancio semplificato della sostanza organica ed il piano di concimazione consistono nella registrazione delle concimazioni, comprensive degli apporti organici e delle operazioni aventi conseguenze marcate sul contenuto di sostanza organica del terreno (interramento di sostanza organica esterna, interrimento di residui colturali, lavorazioni profonde, sovesci etc). Potrà essere impiegato un unico registro.

Tutte le aziende dovranno effettuare analisi del contenuto di sostanza organica del terreno nel corso del primo e del quinto anno di impegno. Tali analisi, se effettuate presso il laboratorio agrochimico della Regione Piemonte, e se campionate e georeferenziate nel rispetto delle disposizioni impartite dallo stesso laboratorio, sono gratuite per un numero massimo di 1 analisi ogni 10 ettari di terreno oggetto di impegno.

I quantitativi di sostanza organica prodotta da animali allevati dalle aziende beneficiarie dell'azione F3 non potranno essere conteggiati tra quelli necessari al rispetto dell'impegno di apporto di 25 t di s.s./ha nell'arco dei 5 anni.

1.3. Beneficiari

I beneficiari dell'azione sono le aziende non zootecniche, ricadenti nei Comuni individuati dalla Regione Piemonte come scarsamente dotati di sostanza organica o in grado di dimostrare, con opportuna documentazione analitica, che i terreni interessati sono scarsamente dotati o in progressiva riduzione di sostanza organica.

In relazione al fatto che l'azione è rivolta alle aziende in cui la sostanza organica prodotta torna in minima parte al terreno sotto forma di residui colturali o effluenti di allevamento, ai soli fini della presente azione, verranno considerate non zootecniche, e quindi possibili beneficiarie di agevolazioni, le aziende con meno di 0,5 UBA per ettaro di SAU.

Sulla base dei dati analitici disponibili presso il laboratorio agrochimico della Regione Piemonte, sono stati individuati i Comuni, nel cui territorio risulta consistente (maggiore del 10%), il numero di campioni di terreno con una percentuale di sostanza organica inferiore al 1,4%. Le aziende ricadenti in tali Comuni, di cui si fornisce l'elenco nella tabella 1 posta al fondo del presente allegato, potranno quindi accedere ai benefici dell'azione.

Tuttavia anche le aziende non ricadenti nelle zone individuate dalla Regione come scarsamente dotate o in progressiva riduzione di sostanza organica potranno accedere ai benefici della presente azione, dimostrando, con opportuna documentazione analitica, che i propri terreni interessati all'azione sono scarsamente dotati o in progressiva riduzione di sostanza organica; i valori di riferimento della sostanza organica per terreni scarsamente dotati sono riportati nella tabella seguente.

Tabella 2-Valori di riferimento della sostanza organica per terreni scarsamente dotati, in funzione della classe di tessitura del terreno.

Percentuale di sostanza organica (orizzonte arato o primi 30 cm di suolo)	Classe della tessitura del terreno
1,4 %	sabbioso, sabbioso - franco, franco - sabbioso
1,7 %	franco, franco - sabbioso - argilloso, franco - limoso, argilloso - sabbioso, limoso
2,2 %	argilloso, franco - argilloso, argilloso - limoso, franco - argilloso - limoso

Le aziende non ricadenti nei Comuni individuati dalla Regione dovranno allegare alla domanda di adesione la documentazione a sostegno della scarsa dotazione di s.o. del terreno (con riferimento alla tabella che indica le % di sostanza organica in funzione della classe di tessitura); nel caso tale documentazione sia costituita da analisi del terreno, queste dovranno essere in numero di almeno 1 ogni 10 ettari di SAU a premio.

1.4. Esclusioni

Non possono accedere ai benefici previsti dalla presente azione le aziende agricole che:

- acquistino reflui zootecnici da aziende eccedentarie in relazione a: l'applicazione della normativa nazionale e regionale in materia di effluenti zootecnici (con particolare riguardo alla prossima attuazione dell'art. 38 del D.lgs 152/99), o a causa dell'applicazione nelle zone vulnerabili della direttiva 91/676/CEE;
- mettano a disposizione i propri terreni ad aziende zootecniche eccedentarie di effluenti animali, attraverso forme di asservimento o altro titolo d'uso, finalizzate al rispetto dei limiti normativi, citati nel precedente punto.

2. Progetti collettivi

2.1 Titolarità e presentazione dei progetti collettivi

Le domande di adesione all'azione F3 sono aperte ad aziende agricole che abbiano aderito preliminarmente a progetti collettivi promossi anche da Enti Locali e predisposti da aziende pubbliche o a partecipazione pubblica, operanti nel campo della gestione dei Rifiuti Urbani che producano direttamente o dispongano di ammendanti prodotti in impianti localizzati in Piemonte e con capacità produttiva superiore alle 1000 tonnellate di tal quale per anno; nell'elaborazione dei progetti dovranno essere coinvolte anche una o più Organizzazioni Professionali Agricole.

I progetti collettivi, a parziale rettifica di quanto previsto dalla DGR 40-5177 del 28 gennaio 2002, dovranno essere presentati alla Regione Piemonte – Direzione Sviluppo dell'Agricoltura – Settore Politiche delle strutture agricole, Corso Stati Uniti 21 – 10128 Torino, **entro le ore 15,30 del 15 aprile 2002**, se consegnati a mano. In alternativa i progetti potranno essere inviati a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento ed in tale caso fa fede il timbro postale.

2.2 Articolazione e contenuti dei progetti collettivi

Al fine di uniformare le modalità di presentazione, ogni progetto collettivo dovrà contenere almeno le informazioni e i dati riportati nel modello di progetto posto al fondo del presente allegato. In particolare, ogni progetto dovrà contenere l'elenco delle aziende agricole aderenti allo stesso.

2.3 Istruttoria dei progetti collettivi

2.3.1 Istruttoria formale

Il Settore Politiche delle strutture agricole verifica l'ammissibilità amministrativa dei progetti collettivi e predispose un verbale di ammissibilità o non ammissibilità; i progetti non ammissibili sono archiviati con determinazione dirigenziale.

2.3.2 Istruttoria di merito

La valutazione di merito è svolta in maniera coordinata dal Settore Politiche delle strutture agricole per la parte procedurale-amministrativa e dai Settori Servizi di sviluppo agricolo e Programmazione e Gestione Rifiuti per la parte tecnica;

la fase istruttoria si conclude con la predisposizione di verbali di istruttoria contenenti le risultanze del procedimento e cioè:

- a) l'individuazione dei progetti ritenuti non idonei, di cui si propone l'archiviazione;
- b) l'individuazione dei progetti ritenuti idonei, di cui si propone l'approvazione, con l'indicazione per ciascuno della superficie massima concedibile a premio.

2.4 Criteri di priorità tra progetti collettivi

In relazione all'avvio sperimentale dell'azione F3, i premi complessivi per tale azione non potranno superare i 500 ettari; vengono quindi di seguito specificati i criteri di priorità che dovranno essere applicati nel caso in cui le superfici afferenti ai diversi progetti collettivi ammissibili eccedano tale estensione.

Al fine di attribuire ad ogni progetto collettivo la quota spettante di ettari di terreno ammissibile a premio, si stabilisce che, nel caso in cui le superfici complessive dei progetti ammissibili eccedano le disponibilità, l'80 % dei 500 ettari sarà destinato ai progetti collettivi presentati da aziende pubbliche o a partecipazione pubblica, titolari di impianti di compostaggio per la produzione di ammendante compostato misto, in cui almeno il 10 % del materiale in ingresso a tali impianti sia costituito da frazione organica derivante da raccolte differenziate effettuate presso utenze domestiche o di ristorazione collettiva.

Nel rispetto della ripartizione sopra precisata, l'eventuale riduzione degli ettari attribuiti a ciascun progetto collettivo approvato verrà effettuata in modo proporzionale alla superficie complessiva a premio richiesta.

2.5 Domande di adesione delle aziende agricole

Le domande di adesione all'azione F3 delle aziende agricole dovranno essere presentate all'Ente Territoriale competente (Provincia o Comunità Montana) entro il 15 maggio 2002; le Province o Comunità Montane competenti, sulla base dei progetti collettivi approvati dalla Regione Piemonte e nella misura della quota di ettari ammessa a premio per ogni progetto, approveranno le domande di adesione delle aziende agricole all'azione F3. Condizione di ammissibilità al premio è che la domanda di adesione della singola azienda agricola sia inserita nell'elenco facente parte integrante di un progetto collettivo presentato ed approvato ai sensi del punto 2; ogni azienda agricola potrà aderire ad un solo progetto collettivo, a meno che vengano coinvolte unità produttive distinte sul territorio regionale. La superficie a premio, per singola azienda agricola, dovrà comunque essere compresa tra i 2 e 10 ettari.

2.5.1 Criteri di priorità tra aziende aderenti al singolo progetto collettivo

Nel caso in cui l'istruttoria di merito dei progetti abbia attribuito al progetto collettivo una quota ammissibile di ettari a premio inferiore alla sommatoria delle domande presentate dalle singole aziende agricole aderenti al progetto stesso, gli Enti istruttori provvederanno a redigere una graduatoria delle domande delle aziende aderenti al medesimo progetto in funzione dei seguenti criteri:

1. localizzazione della maggior parte dei terreni oggetto di impegno: è attribuita priorità alle aziende in cui la maggior parte dei terreni oggetto di impegno ricadano in Comuni con minor carico zootecnico (tonnellate di peso vivo di bovini, suini ed ovini, per ettaro di SAU); a tale fine la Regione Piemonte metterà a disposizione degli Enti istruttori un apposito elenco dei Comuni sulla base dei dati disponibili al momento dal censimento dell'agricoltura dell'anno 2000;
2. data di presentazione della domanda.

Modello di progetto collettivo relativo all'azione F3 (mantenimento ed incremento della sostanza organica dei terreni) del PSR 2000-2006 della Regione Piemonte

1. Aziende titolari del progetto collettivo
2. Organizzazione/i Professionale/i Agricola/e coinvolta/e
3. Eventuale Ente Locale promotore
4. Caratteristiche dell'ammendante messo a disposizione delle aziende agricole aderenti all'impegno dell'azione F3
 - 4.1. tipologia di ammendante riferita alla classificazione prevista dalla Legge 748 del 1984 (compostato misto, compostato verde).
 - 4.2. percentuale media di frazione organica derivante da rifiuti urbani.
 - 4.3. percentuale media di altre frazioni organiche.
5. Centro di produzione dell'ammendante
 - 5.1. sede.
 - 5.2. lavorazione attuale media annua di ammendante (tonnellate prodotte).
 - 5.3. capacità lavorativa annua di ammendante (tonnellate).
6. Elenco delle aziende agricole aderenti al progetto collettivo

Denominazione azienda	Comune di ubicazione del centro aziendale	Comune in cui si trovano la maggior parte dei terreni oggetto di impegno - ettari di terreno oggetto di impegno	Firma dell'imprenditore
		Comune di _____ ettari Comune di _____ ettari	

7. descrizione del protocollo d'intesa tra le parti (produttore di ammendante e organizzazioni professionali agricole), riguardante:
 - 7.1. procedure tecniche finalizzate ad evitare fenomeni di inquinamento ambientale, con particolare riguardo ai terreni su cui verrà effettuata la distribuzione dell'ammendante.
 - 7.2. contenuto dell'ammendante in elementi quali: Cadmio, Mercurio, Nichel, Piombo, Cromo VI, Rame, Zinco, Salmonella, quantità in percentuale di inerti (vetro, plastica).
 - 7.3. modalità tecniche finalizzate a garantire all'utilizzatore finale la qualità agronomica dell'ammendante, comprendente il valore medio riscontrabile relativo a sostanze ed elementi quali il pH, la sostanza organica, l'Azoto il Fosforo, il Potassio e la Salinità (o Cond. elettr. spec.), cloruri e solfati solubili.
 - 7.4. modalità di informazione all'utilizzatore riguardo alle caratteristiche fertilizzanti dell'ammendante compostato contenute al punto 6.3.

- 7.5. altro: (per esempio il protocollo di intesa potrebbe contenere una clausola in base alla quale, nel caso in cui al progetto fosse riconosciuta in sede di approvazione regionale una superficie complessiva inferiore a quella richiesta, il titolare del progetto, le organizzazioni coinvolte e le aziende agricole aderenti potrebbero concordare una nuova ripartizione della superficie assegnata tra le aziende interessate, ferma restando la soglia minima dei due ettari per azienda.
8. descrizione sintetica delle azioni di conservazione e mantenimento della sostanza organica dei terreni che verranno adottate nelle diverse categorie produttive di aziende agricole (cerealicole, frutticole, orticole, etc.)
9. eventuali azioni di assistenza tecnica - divulgazione - informazione, rivolte alle aziende agricole in funzione degli scopi previsti dall'azione F3
10. Carta dei Comuni in cui hanno sede i centri di compostaggio titolari di un progetto ed in cui ricadono le aziende aderenti al progetto collettivo
- 10.1. con un pallino rosso la sede del centro di compostaggio
- 10.2. con pallino verde il territorio Comunale in cui ricadono le aziende agricole aderenti all'impegno



Tabella 1 - Elenco dei Comuni nel cui territorio risulta consistente (maggiore del 10%) il numero di campioni di terreno con una percentuale di sostanza organica inferiore al 1,4%. (elenco elaborato sulla base dei dati analitici disponibili presso il Laboratorio agrochimico della Regione Piemonte).

Codice ISTAT TOPONIMO	provincia
001002 Airasca	TO
001008 Alpignano	TO
001012 Arignano	TO
001031 Borgomasino	TO
001033 Bosconero	TO
001037 Brozolo	TO
001048 Cambiano	TO
001050 Candia Canavese	TO
001051 Candiolo	TO
001058 Carignano	TO
001059 Carmagnola	TO
001066 Castellamonte	TO
001071 Cercenasco	TO
001078 Chieri	TO
001082 Chivasso	TO
001097 Cumiana	TO
001099 Druento	TO
001102 Feletto	TO
001104 Fiano	TO
001106 Foglizzo	TO
001109 Front	TO
001120 Grugliasco	TO
001129 Lauriano	TO
001136 Lombriasco	TO
001141 Lusiglie'	TO
001142 Macello	TO
001143 Maglione	TO
001144 Marentino	TO
001153 Mombello di Torino	TO
001156 Moncalieri	TO
001160 Montalto Dora	TO
001162 Monteu da Po	TO
001163 Moriondo Torinese	TO
001164 Nichelino	TO
001171 Orbassano	TO
001178 Pancalieri	TO
001183 Pecetto Torinese	TO
001185 Perosa Canavese	TO
001191 Pinerolo	TO
001192 Pino Torinese	TO
001193 Piobesi Torinese	TO
001194 Piossasco	TO
001195 Piscina	TO

001196 Piverone	TO
001197 Poirino	TO
001203 Pralormo	TO
001205 Prarostino	TO
001206 Prascorsano	TO
001214 Rivalta di Torino	TO
001219 Rivoli	TO
001228 Rosta	TO
001246 San Giusto Canavese	TO
001252 San Raffaele Cimena	TO
001257 Santena	TO
001260 Scalenghe	TO
001264 Settimo Rottaro	TO
001265 Settimo Torinese	TO
001269 Strambino	TO
001280 Trofarello	TO
001287 Valperga	TO
001292 Venaria	TO
001294 Verrua Savoia	TO
001299 Vigone	TO
001300 Villafranca Piemonte	TO
001307 Villar Perosa	TO
001308 Villastellone	TO
001309 Vinovo	TO
001310 Virle Piemonte	TO
001315 Volvera	TO
002021 Buronzo	VC
002031 Caresanablot	VC
002035 San Giacomo Vercellese	VC
002047 Costanzana	VC
002061 Gattinara	VC
002070 Lignana	VC
002093 Pezzana	VC
002104 Prarolo	VC
002116 Roasio	VC
002133 Santhia'	VC
002147 Tricerro	VC
002163 Villarboit	VC
003019 Boca	NO
003027 Briona	NO
003040 Casalino	NO
003065 Fara Novarese	NO
003073 Ghemme	NO
003097 Mezzomerico	NO
003139 Sizzano	NO
003143 Suno	NO
003153 Vaprio d'Agogna	NO
003158 Vespolate	NO
004003 Alba	CN
004011 Barbaresco	CN
004013 Barolo	CN
004024 Borgomale	CN

004026 Bosia	CN
004036 Camo	CN
004037 Canale	CN
004046 Castagnito	CN
004051 Castellinaldo	CN
004055 Castiglione Falletto	CN
004056 Castiglione Tinella	CN
004057 Castino	CN
004071 Clavesana	CN
004072 Corneliano d'Alba	CN
004076 Cravanzana	CN
004080 Diano d'Alba	CN
004081 Dogliani	CN
004086 Farigliano	CN
004100 Grinzane Cavour	CN
004101 Guarene	CN
004105 La Morra	CN
004132 Monforte d'Alba	CN
004137 Montelupo Albese	CN
004149 Neviglie	CN
004152 Novello	CN
004194 Roddi	CN
004196 Rodello	CN
004202 Salmour	CN
004212 Santa Vittoria d'Alba	CN
004218 Serralunga d'Alba	CN
004223 Sommariva Perno	CN
004230 Treiso	CN
004231 Trezzo Tinella	CN
004238 Verduno	CN
004241 Vezza d'Alba	CN
005001 Agliano	AT
005002 Albugnano	AT
005004 Aramengo	AT
005005 ASTI	AT
005009 Berzano di San Pietro	AT
005010 Bruno	AT
005012 Buttigliera d'Asti	AT
005013 Calamandrana	AT
005015 Calosso	AT
005017 Canelli	AT
005020 Casorzo	AT
005021 Cassinasco	AT
005022 Castagnole delle Lanze	AT
005024 Castel Boglione	AT
005027 Castelletto Molina	AT
005029 Castelnuovo Belbo	AT
005030 Castelnuovo Calcea	AT
005031 Castelnuovo Don Bosco	AT
005032 Castel Rocchero	AT
005036 Cerro Tanaro	AT
005037 Cessole	AT

005040 Cisterna d'Asti	AT
005041 Coazzolo	AT
005046 Cortanze	AT
005047 Cortazzone	AT
005049 Cossombrato	AT
005050 Costigliole d'Asti	AT
005051 Cunico	AT
005054 Fontanile	AT
005055 Frinco	AT
005056 Grana	AT
005058 Incisa Scapaccino	AT
005059 Isola d'Asti	AT
005060 Loazzolo	AT
005061 Maranzana	AT
005063 Moasca	AT
005065 Mombaruzzo	AT
005066 Mombercelli	AT
005068 Monastero Bormida	AT
005069 Moncalvo	AT
005070 Moncucco Torinese	AT
005071 Mongardino	AT
005072 Montabone	AT
005073 Montafia	AT
005074 Montaldo Scarampi	AT
005076 Montegrosso d'Asti	AT
005077 Montemagno	AT
005078 Montiglio	AT
005080 Nizza Monferrato	AT
005082 Passerano Marmorito	AT
005083 Penango	AT
005084 Piea	AT
005085 Pino d'Asti	AT
005087 Portacomaro	AT
005088 Quaranti	AT
005091 Roatto	AT
005095 Rocchetta Palafea	AT
005096 Rocchetta Tanaro	AT
005097 San Damiano d'Asti	AT
005099 San Martino Alfieri	AT
005100 San Marzano Oliveto	AT
005102 Scandeluzza	AT
005103 Scurzolengo	AT
005105 Sessame	AT
005111 Vaglio Serra	AT
005113 Vesime	AT
005115 Viarigi	AT
005116 Vigliano d'Asti	AT
005118 Villanova d'Asti	AT
005120 Vinchio	AT
006001 Acqui Terme	AL
006003 ALESSANDRIA	AL
006005 Alice Bel Colle	AL

006007 Altavilla Monferrato	AL
006010 Avolasca	AL
006012 Basaluzzo	AL
006015 Bergamasco	AL
006016 Berzano di Tortona	AL
006017 Bistagno	AL
006020 Borgo San Martino	AL
006021 Bosco Marengo	AL
006024 Brignano Frascata	AL
006026 Camagna	AL
006029 Capriata d'Orba	AL
006033 Carpeneto	AL
006037 Casal Cermelli	AL
006039 Casale Monferrato	AL
006040 Casalnoceto	AL
006041 Casasco	AL
006042 Cassano Spinola	AL
006043 Cassine	AL
006045 Castellania	AL
006046 Castellar Guidobono	AL
006047 Castellazzo Bormida	AL
006048 Castelletto d'Erro	AL
006049 Castelletto d'Orba	AL
006051 Castelletto Monferrato	AL
006052 Castelnuovo Bormida	AL
006053 Castelnuovo Scrivia	AL
006054 Castelspina	AL
006056 Cella Monte	AL
006057 Cereseto	AL
006058 Cerreto Grue	AL
006063 Cremolino	AL
006064 Cuccaro Monferrato	AL
006068 Felizzano	AL
006070 Francavilla Bisio	AL
006071 Frascaro	AL
006072 Frassinello Monferrato	AL
006073 Frassineto Po	AL
006074 Fresonara	AL
006075 Frugarolo	AL
006076 Fubine	AL
006078 Gamalero	AL
006079 Garbagna	AL
006083 Gromiasco	AL
006084 Grognaudo	AL
006087 Isola Sant'Antonio	AL
006098 Momperone	AL
006101 Monleale	AL
006104 Montaldo Bormida	AL
006107 Montegioco	AL
006108 Montemarzino	AL
006109 Morano sul Po	AL
006112 Morsasco	AL

006114 Novi Ligure	AL
006119 Orsara Bormida	AL
006120 Ottiglio	AL
006123 Ozzano Monferrato	AL
006132 Pontecurone	AL
006133 Pontestura	AL
006134 Ponti	AL
006135 Ponzano Monferrato	AL
006137 Pozzol Groppo	AL
006140 Predosa	AL
006141 Quargnento	AL
006143 Ricaldone	AL
006144 Rivalta Bormida	AL
006147 Rocca Grimalda	AL
006149 Rosignano Monferrato	AL
006150 Sala Monferrato	AL
006151 Sale	AL
006153 San Giorgio Monferrato	AL
006155 San Sebastiano Curone	AL
006156 Sant'Agata Fossili	AL
006158 Sarezzano	AL
006159 Serralunga di Crea	AL
006161 Sezzadio	AL
006163 Solero	AL
006166 Spineto Scrvia	AL
006168 Strevi	AL
006170 Tassarolo	AL
006172 Terzo	AL
006176 Trisobbio	AL
006179 Vignale Monferrato	AL
006181 Viguzzolo	AL
006188 Volpedo	AL
006189 Volpeglino	AL
096007 Brusnengo	BI
096026 Gaglianico	BI
096029 Lessona	BI
096031 Massazza	BI
096032 Masserano	BI
096054 Roppolo	BI
096077 Vigliano Biellese	BI